



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Al via “Insieme Bonificatori”

Partito stamani a Fucecchio il progetto di Regione, Anci e Anbi Toscana

Il progetto quest’anno ha come obiettivo la partecipazione attiva delle comunità locali

Firenze, 8 settembre 2018 – È partito stamani il progetto “Insieme Bonificatori” che ha aperto la sua attività oggi a Fucecchio. Dopo le esperienze del 2016 a Firenze e Pistoia e del 2017 su tutto il percorso dell’Arno, il progetto quest’anno ha come obiettivo la partecipazione attiva delle comunità locali: accanto al coinvolgimento dei migranti in attività per il bene comune, si vuole favorire la conoscenza reciproca con giornate di volontariato e di festa, anche con la partecipazione dei Comuni.

“Insieme Bonificatori” è finanziato dalla Regione Toscana e portato avanti dai Consorzi di Bonifica in collaborazione con Anci Toscana. Nella prima fase, il progetto prevede interventi di animazione territoriale e ripulitura di sponde e argini dei corsi d’acqua, attraverso la raccolta manuale dei rifiuti solidi urbani a cura dei migranti, insieme alle associazioni locali e a tutti i cittadini che vorranno partecipare, con il supporto tecnico-organizzativo dei Consorzi di Bonifica; per la seconda fase è prevista invece l’attivazione di percorsi formativi ad hoc rivolti ai migranti, per aiutarli ad acquisire competenze utili nel mercato del lavoro e a rafforzare i percorsi di autonomia. Il progetto rientra nelle azioni del “Libro Bianco sulle politiche di accoglienza di richiedenti asilo politico e titolari di protezione internazionale e umanitaria” promosso da Regione Toscana e Anci Toscana.

«Questo – spiega l’assessore regionale alla presidenza e all’immigrazione, Vittorio Bugli – è solo la prima parte del progetto, finanziato dalla Regione e messo in campo con il supporto dei consorzi di bonifica in collaborazione con Anci Toscana, l’associazione dei Comuni. Dopo queste giornate a pulire le sponde dei corsi d’acqua, saranno infatti attivati percorsi ad hoc, rivolti agli ospiti dei centri di accoglienza, per favorire da parte loro l’acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro e utili a renderli un domani più autonomi».

«Ancora una volta i Consorzi di Bonifica sono in prima linea in questa iniziativa – continua il presidente di Anbi Toscana, Marco Bottino – che unisce integrazione e impegno civico, per rendere i nostri corsi d’acqua più puliti e fruibili. Un’iniziativa che negli anni ha riscosso grande consenso e ottimi risultati».

La giornata di oggi è stata organizzata in collaborazione con il Comune, la cooperativa “La pietra d’Angolo”, l’associazione “Io amo Fucecchio”, il Movimento Shalom e l’associazione “Il Padule”. L’appuntamento di Fucecchio è il primo di una serie che proseguirà il 15 a San Miniato e il 22 a Firenze con il Quartiere 4, per poi coinvolgere altri territori toscani tra i quali Figline-Incisa, Lastra a Signa, Rosignano Marittimo e Lucca. La giornata è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Fucecchio, la Cooperativa La Pietra d’Angolo, L’associazione Io Amo Fucecchio, il Movimento Shalom e l’Associazione Il Padule.